

## **2 La politica ambientale**

### **2.1 La politica ambientale della Provincia di Bergamo**

La Provincia di Bergamo, consapevole del proprio ruolo di soggetto attivo nel governo del territorio, assume come elemento portante della propria politica l'obiettivo di armonizzare la dimensione economica, ambientale e sociale dello sviluppo, al fine di migliorare la qualità della vita, presente e futura, delle persone che vi abitano.

Nel corso degli ultimi anni l'impegno per lo sviluppo sostenibile si è concretizzato con numerose iniziative quali la partecipazione ad Agenda 21 locale, l'elaborazione di un Rapporto sullo Stato dell'Ambiente e di un Piano di Azione Ambientale, la definizione di un percorso sperimentale di valutazione ambientale strategica applicata al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), la prevenzione della produzione dei rifiuti ed il recupero degli stessi; la promozione delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico.

Nell'ambito di questo complesso insieme di strumenti, con il duplice obiettivo di inserire le diverse iniziative in un quadro organico di corretta gestione ambientale e di testimoniare tale impegno al pubblico in modo trasparente, l'Amministrazione ha deciso di realizzare un sistema di gestione ambientale finalizzato al conseguimento della registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 761/2001 (EMAS).

La Provincia di Bergamo considera la conformità alla normativa ambientale applicabile come obiettivo imprescindibile e punto di partenza per l'avvio di un percorso finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, allo sviluppo sostenibile e alla prevenzione dall'inquinamento.

I principi ispiratori di tale percorso sono:

- la consultazione degli attori locali sulle questioni ambientali per ottenere il più ampio consenso
- il raggiungimento di un corretto equilibrio tra le libere iniziative private e il ruolo delle istituzioni pubbliche
- la tutela delle risorse naturali ed energetiche
- l'utilizzo sostenibile del territorio, coniugando lo sviluppo economico con la compatibilità ambientale
- il miglioramento della conoscenza ambientale del territorio provinciale
- l'individuazione delle modalità e degli strumenti di promozione e diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini e dei sistemi di gestione ambientale tra gli operatori economici.

Il percorso per l'adesione al Regolamento CE n. 761/2001 si applica, nella sua fase iniziale, a un'entità costituita dalla Presidenza e Direzione Generale della Provincia e dall'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali con il coinvolgimento dei due Settori che vi fanno riferimento (Settore Ambiente e Settore Tutela delle Risorse Naturali).

Il coinvolgimento, fin dall'inizio, della Presidenza nel percorso di applicazione di EMAS, da un lato garantisce continuità nella definizione, applicazione e successivo riesame della politica ambientale dell'Assessorato, rappresentando il quadro politico generale nel quale quest'ultima si colloca, dall'altro assicura l'impegno per la successiva estensione agli altri Assessorati, fino all'adesione dell'intera Provincia.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2006

PROVINCIA DI BERGAMO

PRESIDENZA DIREZIONE GENERALE ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E TUTELA RISORSE NATURALI

---

L'attività della Presidenza Direzione Generale si sviluppa per il tramite degli uffici e dei servizi dei diversi assessorati, nei confronti dei quali è svolta attività di impulso e coordinamento.

Particolare rilievo riveste l'impegno assunto di sostenere lo sviluppo di aree economicamente svantaggiate attraverso:

- la promozione della partecipazione degli Enti pubblici e delle imprese esistenti sul territorio a processi di gestione ambientale (realizzazione di sistemi di gestione ambientale o adozione di pratiche di riduzione degli impatti ambientali);
- il coinvolgimento in azioni di diffusione ed informazione riguardo alle conoscenze ed opportunità tecnologiche delle imprese insediate sul territorio.

Bergamo, 15 dicembre 2006

Il Presidente della Provincia di Bergamo

(Approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 660 del 15.12.2006)

## **2.2 La Politica ambientale dell'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali**

L'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali si impegna, oltre a rispettare con tempestività i requisiti di legge che gli attribuiscono competenze e responsabilità nella gestione del territorio, a valutare, controllare e migliorare, nella direzione di uno sviluppo sostenibile, l'impatto ambientale delle attività che svolge direttamente o sulle quali l'Assessorato stesso può avere influenza indiretta. A tale scopo intende coinvolgere attivamente gli altri Settori della Provincia con azioni di informazione e formazione e nella predisposizione dei documenti richiesti da EMAS con lo scopo di promuovere la futura adesione ad EMAS dell'intera Provincia.

L'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali individua e definisce i seguenti principi di azione:

- proseguire nel percorso di Agenda 21 locale attraverso l'attuazione del Piano di Azione Ambientale;
- assicurare nelle materie di competenza la comunicazione ed il supporto agli operatori del settore, ai cittadini e agli Enti Pubblici attraverso lo Sportello attivo presso l'Ufficio Catasto, l'Osservatorio Rifiuti, l'invio/ricevimento di lettere, e-mail, fax e specifiche pagine Web;
- promuovere azioni per la riduzione alla fonte della produzione di rifiuti e l'incentivazione del riutilizzo, recupero, trattamento differenziato e riciclo dei rifiuti;
- vigilare sulla corretta gestione dei rifiuti in ambito provinciale migliorando ed ottimizzando la propria attività amministrativa in materia e incrementando, in collaborazione con gli altri soggetti preposti, i controlli sul rispetto della normativa e delle prescrizioni specifiche;
- promuovere la scelta di forniture di beni e servizi e adottare soluzioni tecniche e gestionali delle proprie attività mirate al contenimento del consumo di risorse naturali ed energetiche, della produzione di rifiuti ed alla prevenzione di tutte le forme di inquinamento;
- promuovere e coordinare studi ed indagini per i principali fenomeni di inquinamento diffuso del territorio provinciale ai fini dell'avvio delle necessarie azioni di bonifica;
- promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e del risparmio energetico attraverso azioni dimostrative, di incentivazione, sensibilizzazione e formazione;
- assicurare la corretta informazione ed il supporto ai cittadini ed agli operatori del settore ai fini della corretta gestione degli impianti termici;
- tutelare la risorsa idrica, in termini quantitativi e qualitativi, attraverso una corretta mappatura dei prelievi e degli scarichi; un'adeguata gestione delle procedure di autorizzazione/concessione; un efficace controllo del territorio con il coinvolgimento degli Enti competenti al riguardo; l'approfondimento, lo studio e l'interscambio dei dati concernenti la risorsa idrica;
- tutelare le risorse estrattive attraverso la pianificazione del corretto sfruttamento delle risorse minerali di cava, garantendo la continuità dell'attività per le aziende operanti nel settore e assicurando l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo nel settore estrattivo;
- assicurare la gestione ottimale delle acque minerali e termali, attivando le misure necessarie per preservarne qualità e quantità su tutto il territorio;
- valorizzare e tutelare le aree protette attraverso il riconoscimento dei parchi locali di interesse sovracomunale e l'assistenza agli Enti Locali nell'istituzione e gestione di nuove aree protette; il coordinamento delle iniziative di interesse comune in seno alle diverse aree protette provinciali attraverso l'APAP (Agenzia Provinciale Aree Protette); la realizzazione di pubblicazioni e azioni di sensibilizzazione e conoscenza sul territorio, la natura e il paesaggio della provincia di Bergamo;

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2006**

*PROVINCIA DI BERGAMO*

*PRESIDENZA DIREZIONE GENERALE ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E TUTELA RISORSE NATURALI*

---

- assicurare l'istruttoria delle istanze e la predisposizione dei pareri alla Regione in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.

Bergamo, 4 ottobre 2006

L'Assessore

(Approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 460 del 28.9.2006)